

L'industria riparte dall'Autodromo

L'assemblea generale di Confindustria con il vicepremier Matteo Salvini

di FABIO LOMBARDI

- MONZA -

HANNO scelto la Brianza. Hanno scelto l'Autodromo. E non a caso. Un migliaio di associati a Confindustria si sono trovati ieri nelle palazzine hospitality del circuito per l'Assemblea generale nazionale che ha visto fra gli ospiti anche il vicepremier e ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Monza dove, nel 2016, è nata la territoriale di Confindustria raccogliendo un gruppo di fuoriusciti da Confindustria Brianza che contestavano la fusione con la milanese Assolombarda (Confindustria si pone anche a livello nazionale come associazione alternativa a Confindustria). La Brianza dove c'è la maggior concentrazione d'impresed'Italia (180 ogni chilometro quadrato). Monza, dove c'è il circuito di Formula Uno (il titolo dell'Assemblea generale è stato proprio "L'industria scende in pista"), «luogo simbolo del Made in Italy,

PAOLO AGNELLI

Siamo in un luogo simbolo del Made in Italy e della manifattura Valori che noi vogliamo difendere e tutelare

della velocità, dei motori e della manifattura», ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Paolo Agnelli. Un discorso, il suo, nel quale ha toccato i temi del peso della burocrazia e delle tasse, della crisi, della globalizzazione, dei dazi e ha lanciato l'idea «di istituire un ministero per le piccole e medie imprese».

CONFIMI Industria che in Italia riunisce 34mila aziende (con 440mila dipendenti e un fatturato aggregato di 71 miliardi), a Monza e Brianza conta un centinaio di iscritti ed è presieduta da Nicola Caloni: «L'Autodromo è proprio un simbolo di quello che metten-

dosi insieme e credendoci si può riuscire a fare».

UN ARGOMENTO toccato anche dal ministro Salvini: «Qui,

qualcuno, qualche anno fa, riteneva che il Gp se ne potesse andare

via tranquillamente (scadeva il contratto e l'allora patron delle F1, Ecclestone, non voleva rinnovarlo chiedendo più soldi ndr). Ma la Formula Uno per Monza è importante perché vuol dire anche indotto e fatturato per tante

imprese del territorio. Ci dissero che non si poteva fare. Ma noi lombardi siamo testoni. Ci abbiamo messo fatica, trattative estenuanti e quattrini. E ce l'abbiamo fatta».

Un tema «la volontà di fare per tu-

telare le imprese e il bene degli Italiani anche contro chi ci dice "non si può fare"» su cui Salvini ha imperniato il suo intervento strappando, piaccia o non piaccia, gli applausi dell'assemblea.

fabio.lombardi@ilgiorno.net
© RIPRODUZIONE RISERVATA

34.000

Le imprese associate a Confindustria a livello nazionale

71

I miliardi di euro di fatturato aggregato delle aziende

100

Le imprese associate in Brianza Molte sono fuoriuscite da Confindustria



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



DIBATTITO
L'assemblea
generale
nazionale
di Confindustria
nella sale
dell'hospitality
dell'Autodromo
dove sono
intervenui
il presidente
dell'associazione
Paolo Agnelli
e il ministro
dell'Interno
Matteo Salvini
(Rossi)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato